



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC814001: IC "A. PALLADIO" - POIANA

Scuole associate al codice principale:

VIAA81400R: IC "A. PALLADIO" - POIANA
VIAA81401T: SAN GAETANO THIENE- AGUGLIARO
VIAA81402V: E. GUERRA - ASIGLIANO -
VIAA81403X: M.IMMACOLATA - ORGIANO -
VIAA814041: GIOVANNI XXIII - ALONTE -
VIEE814013: SUOR MARIA ANDREOLI
VIEE814024: G.ZANELLA - ASIGLIANO VENETO-
VIEE814035: G. PASCOLI CAMPIGLIA DEI B.
VIEE814046: SUOR OLGA GUGELMO
VIEE814068: A. FOGAZZARO - ORGIANO -
VIEE814079: DON IGNAZIO MURARO
VIEE81408A: G.MARCONI - ALONTE -
VIMM814012: A. PALLADIO - POIANA M. -
VIMM814023: F. PETRARCA- CAMPIGLIA DEI B.
VIMM814034: G. PIOVENE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è



inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune (in particolare per inglese). La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. E' necessario, però, lavorare in ottica comune per predisporre griglie di osservazione e rubriche di valutazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta grosse difficoltà. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da concretizzare in modo più preciso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum ma non sempre con il Rapporto di Autovalutazione. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo abbastanza chiaro. Ci sono referenti per la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se si potrebbe organizzare momenti di condivisione più costruttivi. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. Soprattutto i docenti della Primaria fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono generalmente usati dalle classi dell'Istituto. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono discrete. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono definiti e il loro raggiungimento viene generalmente monitorato. La scuola dedica una buona attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata, anche se non sempre applicata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo abbastanza adeguato anche se non hanno risultati soddisfacenti in tutti i plessi. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio grazie al supporto di Confindustria. L'Istituto non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in modo sistematico. Solo il 28% degli studenti segue il consiglio Orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio anche se in modo non sempre efficace. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività (soprattutto progetti e uscite). Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è abbastanza coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo abbastanza adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti anche se le tematiche formative dovrebbero essere più varie. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di discreta qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo abbastanza adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative anche se questo aspetto è certamente migliorabile. Si realizzano iniziative formative rivolte ai genitori. Le modalità di coinvolgimento per le famiglie sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti nazionali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Far acquisire a tutti gli alunni, a vari livelli, le competenze in uscita previste dal Curricolo d'Istituto, nei tempi previsti dall'ordinamento scolastico, mettendo in atto strategie e attività inclusive.

TRAGUARDO

Cercare di rendere più omogenei i risultati scolastici nei diversi ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule in laboratori privilegiando contenuti e linguaggi degli ambiti disciplinari previsti dal curriculum: linguistico, logico-scientifico-matematico, lingue straniere, artistico-musicale...
Rinnovare, inoltre, gli spazi collegati alle biblioteche scolastiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Passare dalla lezione frontale a quella laboratoriale coinvolgendo in modo attivo tutti gli alunni, con una didattica aperta ed inclusiva che valorizzi i ragazzi con bisogni educativi speciali.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare corsi di formazione per una didattica più innovativa, aperta e inclusiva





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il livello nelle prove standardizzate, sia alla primaria che alla secondaria.

TRAGUARDO

Aumentare gli alunni che raggiungono il livello A1 (per la primaria) e A2 (per la Secondaria) sia nel Reading che nel Listening per inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Creare reti fruttuose con le Istituzioni e i comitati genitori per ripristinare il progetto lettorato.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze sociali-civiche per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Aumentare di due punti percentuali il numero di alunni che si posiziona nelle fasce alte di educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di unità di apprendimento e griglie di valutazione-osservazione condivise.

